

Edizione
in lingua italiana

Comunicazioni ed informazioni

<u>Numero d'informazione</u>	Sommario	Pagina
	I Comunicazioni	
	Consiglio	
95/C 168/01	Risoluzione del Consiglio, del 27 marzo 1995, relativa al recepimento e all'applicazione della legislazione comunitaria nel settore sociale	1
95/C 168/02	Risoluzione del Consiglio, del 27 marzo 1995, riguardante la partecipazione equilibrata delle donne e degli uomini al processo decisionale	3
	Commissione	
95/C 168/03	ECU — Tasso d'interesse applicato dall'Istituto monetario europeo alle proprie operazioni in ecu per il mese di luglio 1995	5
95/C 168/04	Elenco dei documenti trasmessi dalla Commissione al Consiglio nel periodo dal 19 al 23. 6. 1995	6
95/C 168/05	Notificazione di un accordo di alleanza strategica nel settore televisivo (Caso n. IV/35.328 — Canal + /Bertelsmann) (1)	8
95/C 168/06	Notifica preventiva di una concentrazione (Caso n. IV/M.612 — RWE-DEA/Enichem Augusta) (1)	10

II Atti preparatori

.....

III *Informazioni***Parlamento europeo**

95/C 168/07 Avviso riguardante l'organizzazione di concorsi generali 11

Commissione

95/C 168/08 Risultati delle gare (aiuto alimentare comunitario) 12

95/C 168/09 Gruppo europeo d'interesse economico — Avvisi pubblicati a norma del regolamento (CEE) n. 2137/85 del Consiglio, del 25 luglio 1985 — Costituzione 13

95/C 168/10 Phare — Materiale da laboratorio — Bando di gara d'appalto indetta dalla Commissione dell'Unione europea per conto del governo della Polonia per un progetto finanziato nel quadro del programma Phare — Titolo e numero del progetto — «Fiesta II — Commercio» PL9317 13

95/C 168/11 Phare — Attrezzature tecniche — Bando di gara d'appalto indetta dalla Commissione delle Comunità europee per conto del governo della Polonia per un progetto finanziato nel quadro del programma Phare 14

95/C 168/12 Avviso di gara aperta relativa ad uno studio intitolato: «Metodo di valutazione socioeconomica delle applicazioni d'interesse collettivo della società dell'informazione» 15

95/C 168/13 Manutenzione di impianti ad alta e bassa tensione — Procedura ristretta 16

95/C 168/14 Manutenzione di impianti di ventilazione, climatizzazione e refrigerazione — Procedura ristretta 17

95/C 168/15 Strategia in comunicazione — Bando di gara — Procedura ristretta 18

95/C 168/16 Bando di gara aperta relativo ad uno studio dal titolo «Sviluppo del mercato dei servizi di telecomunicazioni e dei servizi integrati delle comunicazioni fino all'anno 2010 e il ruolo dei cambiamenti di regolazione nel campo delle telecomunicazioni a livello dell'Unione europea» 20

95/C 168/17 Programma di scambio di dati tra amministrazioni (IDA) — Bando di gara — Procedura aperta 21

95/C 168/18 Gara aperta relativa ad uno studio dal titolo «Sviluppi di mercato in materia di comunicazioni e servizi privati» 23

I

(Comunicazioni)

CONSIGLIO

RISOLUZIONE DEL CONSIGLIO

del 27 marzo 1995

relativa al recepimento e all'applicazione della legislazione comunitaria nel settore sociale

(95/C 168/01)

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

viste le conclusioni del Consiglio del 21 dicembre 1992 per quanto riguarda un'efficace applicazione della legislazione comunitaria nel settore sociale (¹),

considerando che nel settore sociale esiste già un considerevole corpus di norme comunitarie, in particolare nel settore della sicurezza e della salute sul luogo di lavoro;

considerando che è essenziale che ciascuno Stato membro recepisca integralmente e fedelmente nel proprio diritto nazionale la legislazione comunitaria di cui è destinatario, entro i termini prescritti;

considerando che è altresì essenziale che gli Stati membri adottino misure affinché la legislazione nazionale che recepisce la legislazione comunitaria sia effettivamente applicata;

considerando che i cittadini dell'Unione devono avere il diritto di avvalersi, per quanto li riguarda, della legislazione comunitaria; che la Corte di giustizia delle Comunità europee ha stabilito che i tribunali nazionali devono interpretare la legislazione nazionale che recepisce le direttive comunitarie in base a queste ultime;

considerando che solo il recepimento delle direttive nella legislazione nazionale di ciascuno Stato membro dà un senso agli impegni assunti da tali Stati nell'ambito comunitario; che, in difetto di recepimento integrale e fedele, l'esistenza stessa di uno spazio sociale europeo rischia di essere rimessa in questione;

considerando che la qualità redazionale della legislazione comunitaria, in merito alla quale il Consiglio ha già

adottato linee direttrici nella risoluzione dell'8 giugno 1993 (²) nonché l'utilizzo di disposizioni giuridiche coerenti e la previsione di termini appropriati per il recepimento, faciliteranno il corretto recepimento e l'applicazione efficace della legislazione comunitaria;

considerando che gli Stati membri devono vigilare sull'applicazione integrale e sull'effettiva attuazione delle disposizioni legislative comunitarie nel settore sociale;

considerando che, secondo il Libro bianco della Commissione intitolato «Politica sociale europea: uno strumento di progresso per l'Unione», in particolare il capitolo X, è essenziale che la legislazione comunitaria nel settore sociale sia correttamente applicata in ciascuno Stato membro al fine di poter realmente incidere sulla situazione dei cittadini in Europa,

I. SOTTOLINEA I SEGUENTI PRINCIPI:

1. È indispensabile che la legislazione comunitaria nel settore sociale divenga una realtà tangibile per i cittadini.

Questo obiettivo sarà conseguito solo quando le disposizioni di tale legislazione saranno applicate in modo parimenti efficace in tutti gli Stati membri e, per quanto riguarda le direttive, recepite fedelmente.

2. A norma delle disposizioni del trattato, la Commissione è incaricata di verificare il recepimento integrale della legislazione comunitaria da parte degli Stati membri, che devono garantirne l'applicazione scegliendo la forma e i mezzi adeguati per rispettare i loro obblighi.

La Corte di giustizia delle Comunità europee è garante del rispetto della legislazione comunitaria.

II. INVITA LA COMMISSIONE:

3. A facilitare il recepimento e l'applicazione da parte degli Stati membri dell'insieme della legislazione comunitaria nel settore sociale, segnatamente:

(¹) GU n. C 49 del 19. 2. 1993, pag. 6.

(²) GU n. C 166 del 17. 6. 1993, pag. 1.

a) arricchendo, sin dallo stadio delle proposte, il contenuto degli studi d'impatto preliminare, in particolare per quanto riguarda, nella massima misura possibile, le informazioni sulle disposizioni nazionali e comunitarie esistenti nonché la valutazione delle ripercussioni sull'occupazione e sulle piccole e medie imprese;

b) proponendo termini di recepimento sufficientemente lunghi.

4. A mantenere e rafforzare il proprio sistema di consultazioni, in particolare con le parti sociali:

a) la consultazione delle parti sociali a livello comunitario conferisce basi più valide alla legislazione comunitaria nel settore sociale e deve quindi essere intensificata;

b) inoltre, le direttive dovrebbero permettere, ogniqualvolta ciò sia possibile, di associare le parti sociali, secondo le legislazioni e/o prassi nazionali, al recepimento della legislazione comunitaria nel settore sociale, mediante convenzioni collettive o accordi conclusi a livello nazionale; tuttavia, spetta agli Stati membri adottare tutte le misure necessarie per poter garantire in qualsiasi momento i risultati imposti dalla direttiva in questione;

c) i comitati interessati saranno invitati, se del caso, a contribuire, nell'ambito limitato delle loro competenze, alla progettazione dei documenti di valutazione dell'attuazione delle direttive.

5. Ai fini della valutazione della portata dei rischi professionali, che costituisce un pertinente indicatore dei risultati delle attività intraprese per migliorare la sicurezza e la salute sul lavoro, ad adoperarsi per:

— concludere i lavori in corso in materia di armonizzazione delle statistiche relative agli incidenti sul lavoro, e

— migliorare, d'accordo con gli Stati membri, i dati disponibili relativi alle malattie professionali.

6. A migliorare l'informazione sull'attuazione delle direttive esistenti, mediante la pubblicazione regolare, per ciascuna direttiva, di tabelle che riprendano le misure, comunicate dagli Stati membri, di trasposizione nella legislazione nazionale di ciascuno degli Stati membri.

III. INVITA GLI STATI MEMBRI:

7. a) A mettere a disposizione della Commissione, e ciò per finalità di trasparenza, garanzia della coesione dell'Unione, informazioni pertinenti relative all'attuazione effettiva della legislazione comunitaria in materia sociale, in base alle tabelle e ai documenti di cui ai punti 6 e 9.

In tal modo la Commissione, nell'ambito delle consuete relazioni, può comunicare tali informazioni al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale e al Comitato delle regioni che saranno così tenuti al corrente in merito all'attuazione della legislazione comunitaria nel settore sociale;

b) a promuovere una partecipazione attiva delle parti sociali all'attuazione della legislazione comunitaria nel settore sociale a livello nazionale, secondo le modalità proprie di ciascuno Stato membro.

IV. INVITA GLI STATI MEMBRI E LA COMMISSIONE:

8. A proporre la creazione di forme di cooperazione per favorire la fornitura e la diffusione di informazioni sui progressi e sulle difficoltà di un'attuazione effettiva della legislazione comunitaria in ciascuno degli Stati membri, anche attraverso il comitato degli ispettori del lavoro ad alto livello, nel quadro delle sue competenze.

9. A migliorare l'informazione sull'attuazione delle direttive esistenti mediante l'elaborazione di un documento per ciascuna direttiva contenente, se del caso, degli indicatori appropriati.

Detto documento, dal quale emergeranno le esperienze e/o difficoltà di applicazione incontrate dagli Stati membri, permetterà di misurare l'impatto della direttiva e/o le sue eventuali difficoltà di applicazione.

V. SI IMPEGNA:

10. A discutere, a scadenze regolari, sul recepimento delle direttive, segnatamente sulla base delle tabelle e dei documenti di cui ai punti 6 e 9, fatte salve le competenze della Commissione in materia di controllo.

11. A incoraggiare, nella necessaria riflessione sugli insegnamenti da trarre dall'attuazione della legislazione comunitaria nel settore sociale, la concertazione con le parti sociali a livello comunitario.

RISOLUZIONE DEL CONSIGLIO

del 27 marzo 1995

riguardante la partecipazione equilibrata delle donne e degli uomini al processo decisionale

(95/C 168/02)

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

considerando che, nel terzo programma d'azione a medio termine per parità di opportunità tra donne e uomini (1991-1995), la Commissione si è impegnata a sviluppare delle azioni comunitarie in un nuovo settore chiave che riguarda la partecipazione delle donne al processo decisionale a tutti i livelli della società, allo scopo di migliorare lo status della donna nella società;

considerando che il Consiglio ha dato il suo sostegno all'obiettivo globale di questo terzo programma d'azione nella risoluzione del 21 maggio 1991⁽¹⁾: esso ha invitato gli Stati membri ad «incoraggiare provvedimenti intesi a promuovere la partecipazione delle donne al processo decisionale nella vita pubblica, economica e sociale»;

considerando che il Consiglio ha invitato le parti sociali a «porre in essere tutte le misure necessarie per promuovere attivamente la rappresentanza delle donne negli organi decisionali»;

considerando che il Parlamento europeo, nella risoluzione dell'11 febbraio 1994 sulla presenza delle donne negli organi decisionali, invita gli Stati membri ad intraprendere azioni specifiche in questo settore;

considerando che la conferenza europea delle donne ministro degli Stati membri del Consiglio d'Europa (Bruxelles, 7 marzo 1994) ha proclamato, nella sua dichiarazione di principio, la volontà di pervenire alla realizzazione di una parità effettiva tra gli uomini e le donne nella futura Europa;

considerando che la prima conferenza europea «Donne al potere» (Atene, 2-3 novembre 1992) ha segnatamente posto in evidenza il fatto che la scarsa rappresentanza delle donne nei posti di decisione non consente di prendere appieno in considerazione gli interessi e le esigenze della popolazione nel suo insieme,

1. AFFERMA:

- a) che l'effetto di un'equilibrata partecipazione di donne e uomini al processo decisionale e una divisione delle responsabilità tra donne e uomini in tutti i campi costituisce una condizione importante per la parità tra donne e uomini;

- b) che è necessario fare tutto il possibile per provocare mutamenti di strutture di atteggiamenti indispensabili a creare una vera parità di accesso degli uomini e delle donne agli incarichi decisionali nel campo politico, economico, sociale e culturale;

2. INVITA gli Stati membri:

- a) a promuovere la partecipazione equilibrata delle donne e degli uomini al processo decisionale come uno degli obiettivi prioritari all'interno della loro azione per la parità di opportunità fra donne e uomini e a recepire questo obiettivo tale e quale nei programmi dei rispettivi governi;
- b) a sviluppare una strategia globale ed integrata volta a favorire la partecipazione equilibrata delle donne e degli uomini al processo decisionale, che comprenda l'ampia gamma delle misure che seguono, tenendo conto delle scelte e dei migliori metodi utilizzati nei vari Stati membri:
- i) redigere e pubblicare regolarmente un bilancio con riferimenti numerici della presenza delle donne negli incarichi decisionali, nei settori politico, economico, sociale e culturale, per acquisire una conoscenza precisa della situazione e favorire una presa di coscienza;
 - ii) sviluppare le misure di incitamento e di sostegno a favore delle organizzazioni non governative in genere, e in particolare a favore dei gruppi che si impegnano attivamente nel territorio per realizzare questo obiettivo;
 - iii) sostenere maggiormente la ricerca scientifica in questo settore, per consentire che si sviluppino idee e concetti nuovi;
 - iv) concepire, lanciare e promuovere, ad intervalli regolari, campagne d'informazione e di sensibilizzazione per alimentare il dibattito pubblico e far progredire le mentalità, sia a livello della popolazione nel suo insieme sia a livello dei gruppi individuati;
 - v) suscitare ed inquadrare iniziative che costituiscano dei precedenti e di fatto aprano l'accesso

⁽¹⁾ GU n. C 142 del 31. 5. 1991, pag. 1.

al processo decisionale nei vari settori; sviluppare, successivamente, programmi volti a diffondere le azioni efficaci;

- vi) sviluppare un quadro normativo appropriato che comprenda, eventualmente, misure specifiche e favorisca una partecipazione equilibrata delle donne e degli uomini al processo decisionale in campo politico, sociale e culturale;

3. INVITA le istituzioni e gli organi delle Comunità europee:

- a) ad applicare, in qualità di datore di lavoro e sulla base di un bilancio, misure che favoriscano l'assunzione equilibrata delle donne e degli uomini e consentano, tra l'altro mediante azioni di promozione e di formazione, di pervenire ad una partecipazione equilibrata a funzioni connesse con il processo decisionale;

- b) a valutarne periodicamente i risultati e a provvedere alla loro pubblicazione;

4. INVITA la Commissione:

- a) a intensificare la sua opera di informazione, sensibilizzazione, incitamento alla ricerca e istituzione

di azioni pilota al fine di realizzare la partecipazione equilibrata delle donne e degli uomini al processo decisionale;

- b) — a tener conto, nel suo quarto programma d'azione per la parità di opportunità tra donne e uomini, della presente risoluzione;

— ad elaborare tenendo conto di tale quarto programma d'azione, un progetto di raccomandazione da presentare al Consiglio per favorire la partecipazione equilibrata delle donne e degli uomini al processo decisionale;

- c) ad assicurare una regolare informazione degli Stati membri sui progressi compiuti in questo settore;

5. INVITA le parti sociali a intensificare i loro sforzi per garantire una presenza equilibrata di donne e uomini in seno agli organi decisionali;

6. RAMMENTA i dibattiti intervenuti e le iniziative prese nel suo ambito in passato per quanto riguarda i temi della presente risoluzione;

7. SI IMPEGNA ad avere regolarmente un dibattito sui temi della presente risoluzione.

COMMISSIONE

Tasso d'interesse applicato dall'Istituto monetario europeo alle proprie operazioni in ecu: 6,00 % per il mese di luglio 1995

ECU (*)

(95/C 168/03)

Importo in moneta nazionale per una unità:

	3. 7. 1995	<i>giugno</i> (2)		3. 7. 1995	<i>giugno</i> (2)
Franco belga e lussemburghese	38,2656	38,2998	Marco finlandese	5,74826	5,72138
Corona danese	7,26542	7,27839	Corona svedese	9,78213	9,66368
Marco tedesco	1,86071	1,86451	Sterlina inglese	0,843640	0,834752
Dracma greca	302,611	301,240	Dollaro USA	1,34620	1,33144
Peseta spagnola	162,769	161,907	Dollaro canadese	1,84550	1,83382
Franco francese	6,51963	6,54543	Yen giapponese	114,131	112,592
Sterlina irlandese	0,818506	0,816283	Franco svizzero	1,54463	1,54164
Lira italiana	2193,79	2182,78	Corona norvegese	8,29257	8,29839
Fiorino olandese	2,08418	2,08675	Corona islandese	84,5277	84,2999
Scellino austriaco	13,0850	13,1113	Dollaro australiano	1,89472	1,84902
Scudo portoghese	196,531	196,438	Dollaro neozelandese	2,00775	1,98790
			Rand sudafricano	4,89107	4,87314

La Commissione ha installato una telescrivente con meccanismo di risposta automatica capace di trasmettere ad ogni richiedente, su semplice chiamata per telex, i tassi di conversione nelle principali monete. Questo servizio opera ogni giorno dalle ore 15,30 alle ore 13 del giorno dopo.

Il richiedente deve procedere nel seguente modo:

- chiamare il numero di telex 23789 a Bruxelles;
- trasmettere il proprio indicativo di telex;
- formare il codice «cccc» che fa scattare il meccanismo di risposta automatica che produce l'iscrizione sulla propria telescrivente dei tassi di conversione dell'ecu;
- non interrompere la comunicazione prima della fine del messaggio che è segnalata dall'iscrizione «ffff».

Nota: Presso la Commissione sono altresì in servizio una telescrivente a risposta automatica (al n. 21791) e un fax a risposta automatica (al n. 296 10 97) che forniscono dati giornalieri concernenti il calcolo dei tassi di conversione applicabili nel quadro della politica agricola comune.

(1) Regolamento (CEE) n. 3180/78 del Consiglio (GU n. L 379 del 30. 12. 1978, pag. 1), modificato da ultimo dal regolamento (CEE) n. 1971/89 (GU n. L 189 del 4. 7. 1989, pag. 1).
 Decisione 80/1184/CEE del Consiglio (convenzione di Lomé) (GU n. L 349 del 23. 12. 1980, pag. 34).
 Decisione n. 3334/80/CECA della Commissione (GU n. L 349 del 23. 12. 1980, pag. 27).
 Regolamento finanziario, del 16 dicembre 1980, applicabile al bilancio generale delle Comunità europee (GU n. L 345 del 20. 12. 1980, pag. 23).
 Regolamento (CEE) n. 3308/80 del Consiglio (GU n. L 345 del 20. 12. 1980, pag. 1).
 Decisione del consiglio dei governatori della Banca europea per gli investimenti del 13 maggio 1981 (GU n. L 311 del 30. 10. 1981, pag. 1).

(2) La media mensile dei tassi dell'ecu sarà pubblicata ogni fine mese.

**ELENCO DEI DOCUMENTI TRASMESSI DALLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO
NEL PERIODO DAL 19 AL 23. 6. 1995**

(95/C 168/04)

I documenti sono disponibili presso gli uffici di vendita i cui indirizzi figurano in quarta di copertina.

Codice	Numero di catalogo	Titolo	Data di adozione da parte della Commissione	Data di trasmissione al Consiglio	Numero di pagine
COM(95) 186	CB-CO-95-222-IT-C	Proposta di direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 86/378/CEE del 24 luglio 1986 relativa all'attuazione del principio della parità di trattamento tra gli uomini e le donne nei regimi professionali di sicurezza sociale (*)	16. 5. 1995	19. 6. 1995	29
COM(95) 219	CB-CO-95-246-IT-C	Comunicazione della Commissione — Sostegno della Comunità europea alle iniziative d'integrazione economica regionale dei paesi in via di sviluppo	16. 6. 1995	19. 6. 1995	30
COM(95) 240	CB-CO-95-261-IT-C	Proposta modificata di direttiva del Consiglio sulla limitazione del pericolo di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose (*) (*)	19. 6. 1995	19. 6. 1995	17
COM(95) 263	CB-CO-95-343-IT-C	Relazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo e al Comitato economico e sociale — Prima relazione annuale sui progetti compiuti nell'attuazione del piano d'azione per l'introduzione in Europa di servizi televisivi avanzati (*)	16. 6. 1995	19. 6. 1995	2
COM(95) 265	CB-CO-95-288-IT-C	Relazione della Commissione sulla produzione e sulla commercializzazione del luppolo (raccolto 1994) (*) Proposta di regolamento (CE) del Consiglio che stabilisce l'importo dell'aiuto ai produttori nel settore del luppolo per il raccolto 1994 (*)	16. 6. 1995	19. 6. 1995	32
COM(95) 298	CB-CO-95-320-IT-C	Proposta modificata di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio sugli orientamenti comunitari per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti (*) (*)	19. 6. 1995	19. 6. 1995	70
COM(95) 272	CB-CO-95-295-IT-C	Proposta di direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 76/895/CEE, del 23 novembre 1996, che fissa le quantità massime di residui di antiparassitari consentite sugli e negli ortofrutticoli, la direttiva 86/362/CEE del Consiglio, del 24 luglio 1986, che fissa le quantità massime di residui di antiparassitari sui e nei cereali, la direttiva 86/363/CEE del Consiglio, del 24 luglio 1986, che fissa le quantità massime di residui di antiparassitari sui e nei prodotti alimentari di origine animale e la direttiva 90/642/CEE del Consiglio, del 27 novembre 1990, che fissa le percentuali massime di residui di antiparassitari su e in alcuni prodotti di origine vegetale, compresi gli ortofrutticoli (*) (*)	19. 6. 1995	20. 6. 1995	37

Codice	Numero di catalogo	Titolo	Data di adozione da parte della Commissione	Data di trasmissione al Consiglio	Numero di pagine
COM(95) 301	CB-CO-95-325-IT-C	Parere della Commissione relativo agli emendamenti proposti dal Parlamento europeo alla posizione comune del Consiglio sulla proposta di direttiva del Consiglio relativa all'attuazione di norme internazionali per la sicurezza delle navi, la prevenzione dell'inquinamento e le condizioni di vita e di lavoro a bordo, per le navi che approdano nei porti comunitari e che navigano nelle acque sotto la giurisdizione degli Stati Membri	19. 6. 1995	20. 6. 1995	6
COM(95) 275	CB-CO-95-295-IT-C	Proposta di decisione del Consiglio che autorizza il Regno Unito ad applicare una misura di deroga agli articoli 6 e 17 della sesta direttiva IVA (77/388/CEE) in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra d'affari	21. 6. 1995	21. 6. 1995	8
COM(95) 281	CB-CO-95-312-IT-C	Proposta di decisione del Consiglio relativa all'eliminazione progressiva di talune restrizioni quantitative applicabili alle importazioni di determinati prodotti CEEA	20. 6. 1995	21. 6. 1995	7
COM(95) 288	CB-CO-95-334-IT-C	Rapporto del Gruppo di esperti indipendenti sulla semplificazione legislativa e amministrativa — Sintesi delle proposte	13. 6. 1995	21. 6. 1995	138
COM(95) 269	CB-CO-95-290-IT-C	Proposta di direttiva del Consiglio sull'equipaggiamento marittimo (*) (*)	21. 6. 1995	22. 6. 1995	55
COM(95) 278	CB-CO-95-304-IT-C	Relazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo sul tasso di utilizzazione dei prestiti BEI per progetti di interesse comune nei paesi dell'America Latina e dell'Asia che hanno concluso accordi di cooperazione con la Comunità (dal 23 febbraio 1994 al 23 febbraio 1995)	21. 6. 1995	22. 6. 1995	5

(*) Documento comprendente una scheda di impatto sulle imprese, in particolare le PMI.

(*) Documento che sarà pubblicato nella Gazzetta ufficiale.

(*) Testo rilevante ai fini del SEE.

N.B.: I documenti COM sono disponibili in abbonamento globale o tematico e per singoli numeri; in quest'ultimo caso il prezzo è proporzionale al numero di pagine.

Notificazione di un accordo di alleanza strategica nel settore televisivo**(Caso n. IV/35.328 — Canal+ /Bertelsmann)**

(95/C 168/05)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

1. Il 9 dicembre 1994, Canal+ SA (Canal+) e Bertelsmann AG (Bertelsmann) hanno presentato alla Commissione, a norma dell'articolo 4 del regolamento n. 17 del Consiglio ⁽¹⁾ un «accordo di alleanza strategica» (accordo) per consentire alle parti la creazione di canali di TV a pagamento e la fornitura di servizi in ambiente digitale in un numero maggiore di paesi, su scala più vasta e più rapidamente di quanto non sarebbe avvenuto in assenza di tale accordo, e per rafforzare le società europee di radiodiffusione consentendo loro di far fronte alla sempre più forte concorrenza proveniente dai grandi gruppi americani del settore che dispongono di ampie risorse.
2. Canal+ e le sue controllate gestiscono e commercializzano canali di TV a pagamento e producono programmi e film per la televisione. Il gruppo Bertelsmann opera nel settore dei mezzi di informazione elettronici tramite la sua controllata Ufa-Film- und Fernseh GmbH. Fra le altre attività rientrano anche la pubblicazione di libri e riviste, la pubblicazione e la distribuzione di dischi, i club del libro.
3. L'accordo, entrato in vigore nel settembre 1994, riguarda a grandi linee l'Europa, inclusi tutti gli Stati membri, ed ha una durata di 30 anni, mentre la maggior parte delle restrizioni menzionate qui di seguito (vedi punti 6 e 7) ha un periodo di validità (prorogabile) di 5 anni.
4. L'accordo definisce i termini della collaborazione e degli investimenti comuni fra Canal+ e Bertelsmann nel settore della TV a pagamento e delle attività affini quali la distribuzione e la gestione di canali di TV a pagamento, l'acquisizione di diritti televisivi e la tecnologia digitale di controllo dell'accesso (tecnologia di codificazione).
5. L'accordo prevede la costituzione di un «comitato direttivo» in cui le parti saranno rappresentate pariteticamente. Tale comitato è responsabile della pianificazione strategica e del coordinamento delle attività commerciali nella loro fase di avviamento. Ulteriori funzioni potranno essergli conferite successivamente dalle parti.
6. L'accordo contiene clausole in materia di cooperazione in base alle quali le parti esaminano congiuntamente eventuali opportunità di acquisizione di partecipazioni o di costituzione di talune attività di TV a pagamento in Europa (canali «premium», canali a tema, nuovi servizi di TV a pagamento quali il pay-per view — la televisione pagata a consumo — ed il near-video-on-demand), sottoponendo quindi i progetti al comitato direttivo. Per quanto riguarda la tecnologia digitale di controllo dell'accesso (tecnologia di codificazione), le parti realizzeranno tutte le attività in questo settore attraverso una società tecnica specializzata, gestita in comune, e cederanno la tecnologia su vasta scala a tutte le parti interessate.
7. L'accordo contiene inoltre le disposizioni seguenti in materia di territori e prodotti:
 - i) Bertelsmann ha la facoltà di detenere partecipazioni in società televisive situate nei territori francofoni ⁽²⁾ per un periodo di cinque anni e lo stesso vale per Canal+ in relazione ai territori di lingua tedesca, ⁽³⁾ a condizione che tale partecipazione sia approvata dall'altra parte (la partecipazione è limitata alle esistenti stazioni televisive private delle parti);

⁽¹⁾ GU n. 13 del 21. 2. 1962, pag. 204/62.

⁽²⁾ Per territori francofoni si intende: la Francia (inclusi i dipartimenti ed i territori francesi d'oltremare), il Principato di Monaco, il Belgio francofono e la Svizzera francofona.

⁽³⁾ Per territori di lingua tedesca si intende: la Germania, l'Austria, le parti di lingua tedesca del Belgio, dell'Italia e della Svizzera.

- ii) Canal+ gode dei diritti esclusivi di commercializzazione della tecnologia di codificazione digitale nei paesi francofoni ed in Spagna. Bertelsmann gode dei medesimi diritti nei paesi di lingua tedesca;
- iii) per quanto riguarda le attività svolte in comune dalle parti, la loro gestione ordinaria verrà svolta da Canal+ nei territori di lingua francese ed in Spagna e da Bertelsmann nei territori di lingua tedesca;
- iv) per quanto riguarda i diritti commerciali (televisione a pagamento e non, video, commercializzazione, trasmissione a fibre ottiche e musica) per telefilm, serie televisive, programmi di animazione e manifestazioni sportive, l'accordo prevede che le parti possano continuare in maniera indipendente le loro attività di acquisizione e gestione, con la facoltà di acquisire e gestire, caso per caso, i diritti in questione attraverso una società comune di acquisizione dei diritti. I diritti televisivi acquisiti congiuntamente riguardanti emissioni di fiction (film, serie televisive e programmi di animazione) e quelli relativi a manifestazioni sportive saranno gestiti da Canal+ nei territori francofoni e da Bertelsmann in quelli di lingua tedesca;
- v) Canal+ gestirà invece in tutti gli altri paesi europei i diritti commerciali acquisiti in comune riguardanti i programmi di fiction mentre UFA, controllata di Bertelsmann, gestirà quelli relativi alle manifestazioni sportive.

8. Dopo un'analisi preliminare, la Commissione ritiene che l'accordo notificato possa rientrare nel campo di applicazione del regolamento n. 17.

9. La Commissione invita i terzi interessati a trasmetterle le loro eventuali osservazioni riguardanti tali accordi. In conformità dell'articolo 20 del regolamento n. 17, dette osservazioni saranno protette dal segreto professionale. Le osservazioni devono pervenire alla Commissione, entro 20 giorni dalla data della pubblicazione della presente comunicazione, via telefax [n. (32-2) 296 98 04] o tramite posta, menzionando il riferimento IV/35.328 — Canal + / Bertelsmann, al seguente indirizzo:

Commissione delle Comunità europee
Direzione generale concorrenza (DG IV)
Direzione B
Rue de la Loi/Wetstraat 200
B-1049 Bruxelles/Brussel.

Notifica preventiva di una concentrazione
(Caso n. IV/M.612 — RWE-DEA/Enichem Augusta)

(95/C 168/06)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

1. L'impresa tedesca RWE-DEA Aktiengesellschaft für Mineralöl und Chemie, controllata da RWE AG, ha presentato alla Commissione, in data 23 giugno 1995, una nuova notifica di un progetto di concentrazione in conformità dell'articolo 4 del regolamento (CEE) n. 4064/89 del Consiglio (*). Per effetto di tale concentrazione RWE-DEA acquisisce ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, lettera b) del suddetto regolamento il controllo dell'insieme di Enichem Augusta a seguito di acquisto di azioni tale concentrazione era stata originariamente notificata il 19 maggio 1995 e successivamente ritirata.

2. Le attività svolte dalle imprese interessate sono le seguenti:

- RWE-DEA: ricerca e produzione di olio e gas naturale, fornitura, trasformazione e produzione di oli minerali, produzione di prodotti petrolchimici e chimici;
- Enichem Augusta: produzione di componenti e composti intermedi per l'industria dei detersivi.

3. A seguito di un esame preliminare la Commissione ritiene che la concentrazione notificata possa rientrare nel campo d'applicazione del regolamento (CEE) n. 4064/89. Tuttavia si riserva la decisione finale sul punto in questione.

4. La Commissione invita i terzi interessati a presentare le loro eventuali osservazioni sulla concentrazione proposta.

Le osservazioni debbono pervenire alla Commissione non oltre dieci giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. Le osservazioni possono essere trasmesse alla Commissione per telefax [n. (32-2) 296 43 01] o tramite il servizio postale, indicando il numero di caso IV/M.612 — RWE-DEA/Enichem Augusta, al seguente indirizzo:

Commissione delle Comunità europee
Direzione generale della Concorrenza (DG IV)
Task Force Fusioni
Avenue de Cortenberg/Kortenberglaan 150
B-1049 Bruxelles/Brussel

(*) GU n. L 395 del 30. 12. 1989; versione rettificata: GU n. L 257 del 21. 9. 1990, pag. 13.

III

(Informazioni)

PARLAMENTO EUROPEO

AVVISO RIGUARDANTE L'ORGANIZZAZIONE DI CONCORSI GENERALI

(95/C 168/07)

Il Segretariato generale del Parlamento europeo organizza i seguenti concorsi generali per INTERPRETI a partire **obbligatoriamente dalla lingua svedese** e da altre due lingue ufficiali dell'Unione europea ⁽¹⁾:

- n. PE/189/LA — INTERPRETI in lingua danese
 - n. PE/190/LA — INTERPRETI in lingua tedesca
 - n. PE/191/LA — INTERPRETI in lingua olandese
 - n. PE/192/LA — INTERPRETI in lingua spagnola
 - n. PE/193/LA — INTERPRETI in lingua italiana
 - n. PE/194/LA — INTERPRETI in lingua francese
 - n. PE/195/LA — INTERPRETI in lingua inglese
-

⁽¹⁾ GU n. C 168 A del 4. 7. 1995 (edizioni danese, tedesca, olandese, spagnola, italiana, francese, inglese).

COMMISSIONE

Risultati delle gare (aiuto alimentare comunitario)

(95/C 168/08)

In applicazione dell'articolo 9, paragrafo 5 del regolamento (CEE) n. 2200/87 della Commissione, dell'8 luglio 1987, che stabilisce le modalità generali per la mobilitazione, nella Comunità, di prodotti a titolo di aiuto alimentare comunitario

(Gazzetta ufficiale delle Comunità europee n. L 204 del 25 luglio 1987, pagina 1)

27 giugno 1995

Decisione Rego- lamento	Par- tita	Azione n.	Beneficiario	Prodotto	Quantità (t)	Stadio consegna	Aggiudicatario	Prezzo di aggiudica- zione (ECU/t)
Decisione della Commissione 20. 6. 1995	A	18/95	Euronaid/Cuba	BPJ	440	EMB	Cons. Campofrio SA — Madrid (ES)	1 045,00
Decisione della Commissione 9. 6. 1995	A B	E/95/15 E/95/16	ONG/Tajikistan ONG/Kyrgyzstan	SUB SUB	(¹) (²)	DEST DEST	n.a. n.a.	

n.a. Fornitura non aggiudicata.

(¹) 190 000 ECU.(²) 90 000 ECU.

BLT: Frumento tenero
FBLT: Farina di frumento tenero
CBL: Riso lavorato a grani lunghi
CBM: Riso lavorato a grani medi
CBR: Riso lavorato a grani tondi
BRI: Rotture di riso
FHAF: Flocchi d'avena
FROf: Formaggio fuso
WSB: Miscela frumanto-soja
SUB: Zucchero
ORG: Orzo
SOR: Sorgho
DUR: Frumento duro
GDUR: Semolino di frumento duro
MAI: Granturco

FMAI: Farina di granturco
B: Burro
GMAI: Semola di granturco
SMAI: Semola di granturco
LENP: Latte intero in polvere
LEP: Latte scremato in polvere
LEPv: Latte scremato in polvere vitaminizzato
CT: Concentrato di pomodoro
CM: Conserven di sgombri
BISC: Biscotti ad alto valore proteico
BO: Butteroil
HOLI: Olio d'oliva
HCOLZ: Olio di colza raffinato
HPALM: Olio di palma semiraffinato
HTOUR: Olio di girasole raffinato

BPJ: Carni bovine in proprio succo
CB: Corned beef
RSc: Uva secca di Corinto
BABYF: Babyfood
Lsub1: Latte di sostituzione per lattanti (fino a 6 mesi d'età)
Lsub2: Latte di sostituzione per lattanti (dopo i 6 mesi d'età)
PAL: Paste alimentari
FEQ: Favette (*Vicia Faba Equina*)
FMA: Fave (*Vicia Faba Major*)
SAR: Sardine
DEB: Reso porto di sbarco — franco banchina
DEN: Reso porto di sbarco — ex-ship
EMB: Reso porto d'imbarco
DEST: Franco destino

GRUPPO EUROPEO D'INTERESSE ECONOMICO

Avvisi pubblicati a norma del regolamento (CEE) n. 2137/85 del Consiglio, del 25 luglio 1985 ⁽¹⁾ — Costituzione

(95/C 168/09)

- | | |
|--|---|
| <p>1. <i>Denominazione del gruppo</i>: SAVA</p> <p>2. <i>Data d'immatricolazione del gruppo</i>: 28. 5. 1995</p> <p>3. <i>Luogo d'immatricolazione del gruppo</i>:</p> <p>a) <i>Stato membro</i>: F</p> <p>b) <i>Località</i>: Greffe de Paris, 6, passage Jossel et 5, passage Saint-Antoine, F-75011 Paris</p> | <p>4. <i>Numero di registro del gruppo</i>: RCS Paris C 400 261 707</p> <p>5. <i>Pubblicazione(i)</i>:</p> <p>a) <i>Titolo completo della pubblicazione</i>: Bulletin officiel des Annonces civiles et commerciales, BO-DACC, 26, rue Desaix, F-75015 Paris</p> <p>b) <i>Nome e indirizzo dell'editore</i>: 25. 5. 1995</p> <p>c)</p> |
|--|---|

⁽¹⁾ GU n. L 199 del 31. 7. 1985, pag. 1.

Phare — Materiale da laboratorio

Bando di gara d'appalto indetta dalla Commissione dell'Unione europea per conto del governo della Polonia per un progetto finanziato nel quadro del programma Phare

Titolo e numero del progetto

«Fiesta II — Commercio» PL9317

(95/C 168/10)

1. Partecipazione e origine

La partecipazione alla gara è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche degli Stati membri dell'Unione europea e dei paesi seguenti: Albania, Bulgaria, Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Romania, Slovenia e Ungheria.

Le forniture devono essere originarie degli Stati sopraindicati.

2. Oggetto

Fornitura in un lotto unico e installazione in loco delle seguenti attrezzature da laboratorio:

- 2.1 sistema per distillazione con pallone di Kjeldahl (6 unità)
- 2.2 sistema per idrolisi e estrazione con apparecchio di Soxhlet (6 unità)
- 2.3 rifrattometro automatico (6 unità)
- 2.4 sistema per scomposizione sotto pressione - mineralizzatore (6 unità)
- 2.5 bilance da laboratorio (5 unità)

2.6 misuratore di pH (6 unità)

2.7 sistema per la deionizzazione dell'acqua (6 unità).

Si richiede inoltre una approfondita formazione per l'uso delle attrezzature fornite.

3. Fascicolo di gara

Il fascicolo di gara completo, contenente i requisiti tecnici dettagliati delle attrezzature da laboratorio richieste, può essere ottenuto gratuitamente, unicamente entro una settimana dalla data di pubblicazione del presente bando, presso il seguente indirizzo:

Industrial Development Agency, Phare Programme PMU, attn.: Mr Marek Krawczyk, ul. Wspólna 4, PL-00-926 Warsaw, tel. (48-2) 628 36 23, 661 91 28, telex (48-2) 621 13 94, 628 23 63.

4. Le offerte

Devono pervenire non oltre il 28. 8. 1995 (10.00), ora locale, al seguente indirizzo:

Mr Marek Krawczyk, Industrial Development Agency, Phare Program PMU, ul. Wspólna 4, PL-00-926 Warsaw.

Phare — Attrezzature tecniche

Bando di gara d'appalto indetta dalla Commissione delle Comunità europee per conto del governo della Polonia per un progetto finanziato nel quadro del programma Phare

(95/C 168/11)

Titolo del progetto

Fornitura di attrezzature tecniche per la rete locale di distribuzione del gas e sostituzione di 2 caldaie a Przerzeczyn, Polonia.

1. Partecipazione e origine

La partecipazione alla gara è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche degli Stati membri dell'Unione europea e dei paesi seguenti: Albania, Bulgaria, Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Romania, Slovenia e Ungheria.

Le forniture devono essere originarie degli Stati sopraindicati.

2. Oggetto

La Commissione europea/programma ambientale regionale Phare, progetto «Black Triangle» bandisce con la presente un bando di gara per la fornitura e l'installazione di attrezzature tecniche per la rete locale di distribuzione del gas e sostituzione di due caldaie a Przerzeczyn, Polonia.

Si richiede la fornitura e l'installazione, in un lotto, delle seguenti condutture e attrezzature per la rete di distribuzione del gas, e di 2 nuove caldaie a gas/olio combustibile:

1. Condutture per la distribuzione del gas, lunghezza totale: 3 552 m.
2. Giunti a manicotto, quantità totale: 103.
3. Condotti a gomito, quantità totale: 11.
4. Supporti, quantità totale: 38.
5. Riduttori, quantità totale: 17.
6. Boccole con colletto, quantità totale: 6.
7. Collegamenti a T, quantità totale: 15.
8. Condotti in acciaio, lunghezza totale: 411 m.

9. Caldaia a vapore, capacità 460 kW, disponibilità annua minima del 95 %. L'emissione dei gas di combustione non deve superare le norme polacche. L'emissione di NO₂ deve essere inferiore a 35 g/GJ per il gas e a 90 g/GJ per l'olio combustibile.

10. Attrezzature e strumentazione di controllo per la caldaia.

11. Caldaia per acqua calda, capacità 370 kW, disponibilità annua minima del 95 %. L'emissione dei gas di combustione non deve superare le norme polacche. L'emissione di NO₂ deve essere inferiore a 35 g/GJ per il gas e a 90 g/GJ per l'olio combustibile.

12. Attrezzature e strumentazione di controllo per la caldaia.

13. Attrezzature ausiliarie.

3. Fascicolo di gara

Il fascicolo di gara completo può essere ottenuto gratuitamente, previa richiesta scritta, presso il seguente indirizzo:

Commissione della Comunità europea, Direzione generale per le Relazioni esterne, Servizio operativo Phare, Sig.na Karla Verstraelen, rue de la Loi/Wetstraat 200 (AN88 - 4/55), B-1049 Bruxelles/Brussel, telefax (32-2) 295 75 02, telex 21877 COMEU B.

4. Offerte

Le offerte devono pervenire entro il 28. 8. 1995 (12.00), ora locale, al seguente indirizzo:

— Project Coordination Unit, Dr Anthony Smith, Cajkovského 94, CZ-400 01 Ústí nad Labem.

I plichi verranno aperti nel corso di una seduta pubblica il 28. 8. 1995 (14.00), ora locale, all'indirizzo di cui sopra. È possibile ottenere, previa richiesta scritta dell'offerente, copia del verbale della seduta di apertura dei plichi.

Avviso di gara aperta relativa ad uno studio intitolato: «Metodo di valutazione socioeconomico delle applicazioni d'interesse collettivo della società dell'informazione»

(95/C 168/12)

1. **Ente appaltante:** Commissione europea, Direzione generale - Telecomunicazioni, mercato dell'informazione e valorizzazione della ricerca, DG XIII, all'attenzione del sig. C. Garric, BU 24 1/21, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel.
Tel. (32-2) 296 86 48. Telefax (32-2) 296 83 93.
2. **Categoria del servizio e descrizione:** Lo scopo dello studio è di fornire alla Commissione un metodo di valutazione dell'impatto socioeconomico delle applicazioni telematiche d'interesse collettivo (insegnamento, sanità, ambiente) nel contesto del controllo dello sviluppo di reti di telecomunicazioni trans-europee.
Il metodo sarà utilizzato per un certo numero di applicazioni promettenti per le quali saranno forniti degli studi di casi sommarî. I risultati di queste valutazioni e il metodo stesso saranno utilizzati per la selezione futura da parte della Commissione delle applicazioni che potrebbero necessitare del sostegno della «Comunità».
Lo studio fornirà anche degli esempi di «migliore pratica» che potranno essere applicati nel quadro di selezione e lancio di future applicazioni.
Il metodo consisterà in una serie di indicatori dai quali gli effetti diretti, indiretti e generali potranno essere definiti. Tra gli impatti socioeconomici da misurare, saranno valutati gli effetti su: l'impiego e il lavoro (contenuto, organizzazione, regolamentazione); l'organizzazione e le strutture delle istituzioni e delle aziende (centralizzazione, decentralizzazione, servizio gestione); la fornitura dei servizi (la produttività, qualità, convenienza, clientela).
Lo studio coprirà applicazioni di interesse collettivo negli Stati membri dell'Unione, incluse le reti tra le università e gli istituti di ricerca, teleinsegnamento e servizi di formazione, sanità (telemedicina, telediagnosi) gestione e controllo del traffico, cultura, organizzazione del mercato del lavoro, controllo dell'ambiente, nuovi metodi di lavoro (telework); e servizi elettronici d'informazione al pubblico.
3. **Luogo di consegna:** Vedi punto 1.
- 4., 5., 6.
7. **Termine ultimo per il completamento del lavoro:** Lo studio inizierà nel 1995. La durata sarà di 12 mesi.
8. a) **Nome ed indirizzo del servizio al quale richiedere il capitolato d'appalto per gli studi:** Vedi punto 1.
b) **Termine ultimo per questa richiesta:** 21. 7. 1995.
c) **Le richieste del capitolato d'appalto per gli studi potranno essere effettuate via telefax o per posta:** Se la richiesta è effettuata via telefax, questo dovrà essere confermato per lettera inviata prima del termine ultimo di cui al punto 8. b).
9. a) **Termine ultimo per l'invio delle offerte:** 12. 8. 1995.
b) **Nome ed indirizzo del servizio a cui inviare le offerte:** Vedi punto 1.
10. a) **Persone autorizzate ad assistere all'apertura delle offerte:** Rappresentanti ufficiali della Commissione europea e un rappresentante per ciascun concorrente.
b) **L'apertura avrà luogo il:** 11. 9. 1995 (10. 00), avenue de Beaulieu 24 ufficio 1/21 B-1160 Bruxelles.
- 11.
12. **Modalità principali relative al finanziamento:** Lo studio sarà finanziato al 100%.
13. **Forma legale in caso di raggruppamento di concorrenti:** Le offerte possono essere individuali o congiunte. Se 2 o più candidati presentano un'offerta comune, 1 deve essere designato come contraente principale e agente responsabile.
14. **Informazioni relative alla situazione del concorrente:** Il concorrente dovrà fornire le informazioni economiche e tecniche ai fini della valutazione. Le condizioni saranno precisate nel capitolato d'appalto.
15. **Periodo di validità:** 7 mesi.
16. **Criteri di valutazione:** Saranno specificati nel capitolato d'appalto.
- 17.
18. **Data d'invio dell'avviso:** 21. 6. 1995.
19. **Data di ricezione dell'avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee:** 21. 6. 1995.

Manutenzione di impianti ad alta e bassa tensione

Procedura ristretta

(95/C 168/13)

1. **Nome, indirizzo, numeri di telefono, telex e telefax dell'ente appaltante:** Commissione delle Comunità europee, Centro comune di ricerca (Euratom), istituto dei materiali e misure di riferimento (IRMM), ufficio acquisti, Retieseweg, B-2440 Geel.

Tel. (014) 57 12 11. Telex 33589 EURAT B. Telefax (014) 58 42 73.
2. **Categoria del servizio e descrizione, riferimento CPC:**
— Esecuzione di lavori di manutenzione, di ampliamento e di adattamento su impianti elettrici presso i laboratori e gli edifici dell'IRMM.

Il contratto comprende essenzialmente:
 1. la manutenzione di impianti ad alta e bassa tensione,
 2. l'ampliamento e l'adattamento di impianti elettrici a bassa tensione.
 — L'insieme dei lavori rappresenta un volume di lavori globali annui di circa 6 000 ore.
3. **Luogo di consegna:** Consegna a IRMM Geel, vedi punto 1.
4. a) **Indicare se, in virtù di disposizioni legislative o amministrative l'esecuzione dei servizi è riservata ad una determinata categoria professionale:**
b) **Referenze delle disposizioni legislative o amministrative:**
c) **Indicare se le persone giuridiche sono tenute ad indicare i nomi e le qualifiche del personale incaricato dell'esecuzione del servizio:**
5. **Indicare se i prestatori di servizi possono concorrere per una parte dei servizi considerati:** Il contratto non sarà suddiviso in lotti.
6. **Numero previsto di prestatori di servizi invitati a concorrere, minimo e massimo:** Minimo 5, massimo 8.
7. **Se del caso, divieto delle varianti:**
8. **Durata del contratto o termine ultimo d'esecuzione del servizio:** Contratto di un anno a partire dall'1. 12. 1995. Possibilità di prolungamento (massimo 3-5 anni).
9. **Se del caso, forma giuridica che dovrà avere il raggruppamento dei prestatori di servizi aggiudicatari del contratto:**
10. a) **Se del caso, giustificazione per il ricorso alla procedura accelerata:**
b) **Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione:** Le domande di partecipazione possono essere inviate fino al 27. 7. 1995 alla IRMM Geel all'indirizzo di cui al punto 1.
c) **Indirizzo al quale devono essere inviate le offerte:** Vedi punto 1.
d) **Lingua(e) nella quale devono essere redatte:** Una delle lingue ufficiali dell'UE.
11. **Termine ultimo per l'invio degli inviti a concorrere:** Gli inviti a concorrere saranno inviati il 3. 8. 1995 dopo la selezione dei prestatori di servizi.
12. **Se del caso, cauzioni e garanzie richieste:**
13. **Informazioni sulla situazione propria del prestatore di servizi e informazioni e formalità necessarie alla valutazione della capacità economica e tecnica minima richiesta al candidato:** Condizioni minime: i candidati devono obbligatoriamente:
 - fornire un certificato d'iscrizione dell'azienda all'albo professionale/commerciale nazionale,
 - fornire la prova della loro esperienza per i lavori simili nei settori indicati al punto 2,
 - fornire la prova che sono in condizioni di sostituire il personale assente entro 24 ore,
 Inoltre, i candidati devono provare:
 - di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di sospensione di pagamenti o di concordato o in una situazione simile, conformemente alla legislazione del loro paese e che nessuna procedura, che potrebbe generare una situazione di quelle indicate, è in corso nei loro confronti,

- di essere in regola con il pagamento dei contributi di previdenza sociale e delle imposte e tasse, conformemente alla legislazione del loro paese,
- inoltre, devono presentare una dichiarazione relativa alla cifra d'affari globale dell'azienda realizzata nel corso degli ultimi 3 anni nonché la percentuale che rappresenta il presente contratto in rapporto con la cifra d'affari.

NB: Questi documenti devono essere allegati alla domanda di partecipazione.

14. **Criteri di aggiudicazione del contratto e, se possibile, il loro ordine d'importanza, quando non sono indicati nell'invito a concorrere:** La selezione dei candidati si effettuerà sulla base dell'offerta economicamente e tecnicamente più vantaggiosa conformemente alle condizioni del capitolato d'appalto.
15. **Altre informazioni:** I prestatori di servizi potranno presentare le loro offerte fino al 25. 9. 1995.
16. **Data d'invio dell'avviso:** 22. 6. 1995.
17. **Data di ricezione dell'avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee:** 22. 6. 1995.

Manutenzione di impianti di ventilazione, climatizzazione e refrigerazione

Procedura ristretta

(95/C 168/14)

1. **Nome, indirizzo, numeri di telefono, telex e telefax dell'ente appaltante:** Commissione delle Comunità europee, Centro comune di ricerca (Euratom), istituto dei materiali e misure di riferimento (IRMM), ufficio acquisti, Retieseweg, B-2440 Geel.

Tel. (014) 57 12 11. Telex 33589 EURAT B. Telefax (014) 58 42 73.

2. **Categoria del servizio e descrizione, riferimento CPC:**

- Esecuzione di lavori di manutenzione, di ampliamento e di adattamento relativi a impianti di ventilazione, di climatizzazione e di refrigerazione presso i laboratori e gli edifici dell'IRMM.

Il contratto comprende essenzialmente:

1. la manutenzione di impianti di ventilazione, di climatizzazione e di refrigerazione,
2. l'ampliamento e l'adattamento di impianti di ventilazione, di climatizzazione e di refrigerazione,

- l'insieme dei lavori rappresentano un volume globale annuo di circa 8 000 ore.

3. **Luogo di consegna:** Consegna all'IRMM Geel, vedi punto 1.

4. a) **Indicare se, in virtù di disposizioni legislative o amministrative, l'esecuzione dei servizi è riservata ad una determinata categoria professionale:**

- b) **Referenze delle disposizioni legislative o amministrative:**

- c) **Indicare se le persone giuridiche sono tenute ad indicare i nomi e le qualifiche del personale incaricato dell'esecuzione del servizio:**

5. **Indicare se i fornitori di servizi possono concorrere per una parte dei servizi considerati:** Il contratto non sarà suddiviso in lotti.

6. **Numero previsto di prestatori di servizi invitati a concorrere, minimo e massimo:** Minimo 5, massimo 8.

7. **Se del caso, divieto delle varianti:**

8. **Durata del contratto o termine ultimo d'esecuzione del servizio:** Contratto di un anno a partire dall'1. 12. 1995. Possibilità di prolungamento (massimo 3-5 anni).

9. **Se del caso, forma giuridica che dovrà avere il raggruppamento dei prestatori di servizi aggiudicatari del contratto:**

10. a) **Se del caso, giustificazione per il ricorso alla procedura accelerata:**

- b) **Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione:** Le domande di partecipazione possono essere inviate fino al 27. 7. 1995 alla IRMM Geel all'indirizzo di cui al punto 1.

- c) **Indirizzo al quale devono essere inviate le offerte:** Vedi punto 1.

- d) **Lingua(e) nella quale devono essere redatte:** Una delle lingue ufficiali dell'UE.
11. **Termine ultimo per l'invio degli inviti a concorrere:** Gli inviti a concorrere saranno inviati il 3. 8. 1995 dopo la selezione dei prestatori di servizi.
12. **Se del caso, cauzioni e garanzie richieste:**
13. **Informazioni sulla situazione propria del prestatore di servizi e informazioni e formalità necessarie alla valutazione della capacità economica e tecnica minima richiesta al candidato:** Condizioni minime: i candidati devono obbligatoriamente:
- fornire un certificato d'iscrizione dell'azienda all'albo professionale/commerciale nazionale,
 - fornire la prova della loro esperienza per i lavori simili nei settori indicati al punto 2,
 - fornire la prova che sono in condizioni di sostituire il personale assente entro 24 ore,
- Inoltre, i candidati devono provare:
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di sospensione di pagamenti o di concordato o in una situazione simile, conformemente alla legislazione del loro paese e che nessuna
- procedura, che potrebbe generare una situazione di quelle indicate, è in corso nei loro confronti,
- di essere in regola con il pagamento dei contributi di previdenza sociale e delle imposte e tasse, conformemente alla legislazione del loro paese,
 - inoltre, devono presentare una dichiarazione relativa alla cifra d'affari globale dell'azienda realizzata nel corso degli ultimi 3 anni nonché la percentuale che rappresenta il presente contratto in rapporto con la cifra d'affari.
- NB: Questi documenti devono essere allegati alla domanda di partecipazione.
14. **Criteri di aggiudicazione del contratto e, se possibile, il loro ordine d'importanza, quando non sono indicati nell'invito a concorrere:** La selezione dei candidati si effettuerà sulla base dell'offerta economicamente e tecnicamente più vantaggiosa conformemente alle condizioni del capitolato d'appalto.
15. **Altre informazioni:** I prestatori di servizi potranno presentare le loro offerte fino al 25. 9. 1995.
16. **Data d'invio dell'avviso:** 22. 6. 1995.
17. **Data di ricezione dell'avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee:** 22. 6. 1995.

Strategia in comunicazione

Bando di gara

Procedura ristretta

(95/C 168/15)

1. **Ente appaltante:** Commissione europea, Direzione generale - Agricoltura, unità VI.B1.4, rue de la Loi/Wetstraat 130, ufficio 5/76, B-1049 Bruxelles/Brussel.
2. **Categoria del servizio e descrizione, numero CPC:**
- nel quadro dei regolamenti (CEE) n. 2081/92 e n. 2082/92 del 13. 7. 1992 (GUCE n. L 208 del 24. 7. 1992), la Commissione intende avvalersi dei servizi di un'agenzia di comunicazione per la realizzazione di una campagna d'informazioni e di sensibilizzazione, per far conoscere l'esistenza e i vantaggi relativi a due nuovi sistemi europei per la valorizzazione e la protezione dei generi agroalimentari a carattere specifico (attestato di specificità, indicazioni geografiche e denominazione d'origine). Questi sistemi sono applicabili per numerosi generi alimentari appartenenti a delle categorie quali: carne, salumi, formaggi, altri prodotti caseari, pasta, prodotti di panetteria, pasticceria, ecc.
 - Il lavoro richiesto all'agenzia comporterà la creazione e l'applicazione di un piano di comunica-

zione completo basato su una strategia preliminare stabilita dalla Commissione, applicando l'insieme dei mezzi di comunicazione.

- I gruppi mirati dalla campagna saranno simultaneamente i produttori, i distributori e i consumatori. Bisogna notare che questi nuovi sistemi mirano a diventare un importante atout per lo sviluppo rurale e per i produttori delle regioni sfavorite.
 - La copertura geografica comporterà, in una prima fase, una selezione degli Stati membri o di regioni basate sulle conclusioni di studi attualmente in corso. Essa si estenderà progressivamente all'intera Unione europea entro il 1998.
- 3.
4. a) L'avviso di gara si indirizza alle professioni nel campo della comunicazione.
- b), c)
5. I fornitori devono concorrere per l'insieme dei servizi considerati.
- 6., 7. a), b)
8. **Durata del contratto o limite di esecuzione del servizio:** Il calendario prevede l'inizio dei lavori al più tardi in dicembre 1995 per un periodo di dodici mesi che potrà essere rinnovato per due periodi, il primo di 12 mesi ed il secondo di 8 mesi.
9. È aperto alle aziende e, sotto la responsabilità di un solo contraente, alle reti libere o integrate, ai consorzi, partenariati, associazioni momentanee o altri gruppi che presentino una struttura giuridica riconosciuta.
10. a)
- b) **Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione:** 29. 7. 1995.
- c) Le domande di partecipazione devono essere inviate per raccomandata o consegnate all'indirizzo di cui al punto 1, al più tardi alle ore 18.00 (una ricevuta datata e firmata farà fede). Esse devono essere inviate in 3 copie in doppia busta, la seconda busta recante il titolo del presente avviso di gara e la dicitura «À NE PAS OUVRIR».

d)

11. **Termine ultimo per l'invio degli inviti a concorrere:** 20. 8. 1995.
- 12.
13. Il concorrente dovrà fornire le informazioni necessarie a giudicare la sua capacità economica e finanziaria per realizzare una simile campagna.

Egli dovrà ugualmente disporre delle infrastrutture necessarie e del personale qualificato per ben realizzare una campagna pluridisciplinare e multinazionale; avere una certa esperienza nel settore dei prodotti agroalimentari per i gruppi mirati citati al punto 2; avere una capacità dimostrata in materia di creatività e di marketing per la realizzazione delle campagne multinazionali; avere una esperienza sul coordinamento di campagne di comunicazioni a scala europea, avere una qualità delle risorse umane e una disponibilità a lavorare in collegamento con i servizi della Commissione; avere una conoscenza generale delle istituzioni europee e del loro funzionamento e/o una esperienza precedente di lavoro con istituzioni del settore pubblico.

I documenti da fornire devono comprendere:

- una dichiarazione bancaria che attesti che il fornitore potrà svolgere i suoi compiti, principalmente tenendo conto delle modalità di pagamento della Commissione,
- bilanci o estratti di bilanci e una dichiarazione della cifra d'affari relativa ai servizi di cui al presente avviso relativi agli ultimi tre anni,
- l'elenco e i curricula vitae del personale incaricato dell'esecuzione del servizio,
- indicazioni sul tipo di prestazioni che il fornitore ha intenzione di subappaltare (con, se è possibile, la lista dei subappaltatori, completata da una breve descrizione delle loro qualifiche);
- presentazione dei principali servizi forniti negli ultimi tre anni in materia di creatività, di marketing, di comunicazione, ecc.

14., 15.

16. **Data d'invio dell'avviso:** 22. 6. 1995.
17. **Data di ricezione dell'avviso all'UPUCE:** 22. 6. 1995.

Bando di gara aperta relativo ad uno studio dal titolo «Sviluppo del mercato dei servizi di telecomunicazioni e dei servizi integrati delle comunicazioni fino all'anno 2010 e il ruolo dei cambiamenti di regolazione nel campo delle telecomunicazioni a livello dell'Unione europea»

(95/C 168/16)

1. **Ente appaltante:** Commissione europea, Direzione generale - Telecomunicazioni, mercato dell'informazione e valorizzazione della ricerca, DG XIII/A, all'attenzione del sig. P. Picard, BU 9 5/176, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel.
Tel. (32-2) 296 83 42. Telefax (32-2) 296 83 93.
2. **Categoria del servizio e descrizione:** Nell'ambito dell'accordo politico in merito alla completa liberalizzazione delle telecomunicazioni (servizi e infrastrutture) nell'Unione europea con inizio nel 1998 e del follow-up relativo alla parte II del Libro verde relativo all'infrastruttura delle telecomunicazioni, la Commissione europea intende lanciare uno studio che esaminerà lo sviluppo dei servizi delle telecomunicazioni e relativi servizi d'informazione e che valuterà le conseguenze nel mercato in seguito alla liberalizzazione nel settore.

Lo studio deve produrre una solida base quantitativa e descrittiva e un quadro del mercato delle comunicazioni, compresa la sua evoluzione, nonché una consistente suddivisione del mercato per paese, tipo di mercato, e fornitore principale. Sono richiesti dati passati, presenti e futuri relativi al mercato delle comunicazioni e ai mercati affini. Lo studio verrà utilizzato non semplicemente per la valutazione degli sviluppi di mercato e delle conseguenze relative alla regolazione, ma anche per identificare le proposte di regolazione nel settore delle telecomunicazioni.
3. **Luogo di consegna:** Vedi punto 1.
- 4., 5., 6.
7. **Termine ultimo per il completamento del lavoro:** Lo studio inizierà nel 1995. La durata sarà di 8 mesi.
8. a) **Nome e indirizzo del servizio al quale richiedere il capitolato d'appalto relativo allo studio:** Vedi punto 1.
b) **Termine ultimo per inoltrare tale richiesta:** 22. 7. 1995.
c) **Le richieste del capitolato d'appalto relativo allo studio possono essere fatte tramite telefax o per posta:** Se le richieste vengono fatte via telefax, devono essere confermate da una lettera pervenuta prima del termine ultimo di cui al punto 8. b).
9. a) **Termine ultimo di presentazione delle offerte:** 14. 8. 1995.
b) **Nome e indirizzo del servizio al quale spedire le proposte:** Vedi punto 1.
10. a) **Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte:** I rappresentanti ufficiali della Commissione europea e un rappresentante autorizzato di ciascun concorrente.
b) **L'apertura avrà luogo il:** 29. 8. 1995 (10.30). L'indirizzo verrà comunicato alle parti interessate la settimana seguente al termine ultimo.
- 11.
12. **Condizioni principali di finanziamento:** Lo studio sarà finanziato al 100 %.
13. **Forma giuridica in caso di raggruppamento di offerenti:** Le proposte possono essere presentate individualmente oppure congiuntamente. Se due o più concorrenti presentano un'offerta congiunta, uno di loro deve essere designato come contraente principale e responsabile.
14. **Informazioni sulla situazione propria del concorrente:** Ai fini della valutazione il concorrente dovrà produrre le informazioni tecnico-economiche necessarie. Tale richiesta verrà dettagliata nelle specifiche di gara.
15. **Periodo di validità dell'offerta:** 9 mesi.
16. **Criteri di valutazione:** Vedi capitolato d'appalto.
- 17.
18. **Data d'invio del bando:** 22. 6. 1995.
19. **Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee:** 22. 6. 1995.

Programma di scambio di dati tra amministrazioni (IDA)

Bando di gara

Procedura aperta

(95/C 168/17)

1. **Ente appaltante:** Commissione europea, Direzione generale - Mercato interno e servizi finanziari, DG XV/D/1, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel, telefax (32-2) 296 68 40.

2. **Categoria del servizio:** Servizi legali, categoria 21, CPC 861.

Descrizione del servizio:

Studio sui principali problemi relativi alla protezione di dati nei settori della sanità, della previdenza sociale e delle statistiche per i quali è previsto lo scambio di dati tra amministrazioni (IDA), nonché sulla regolamentazione della protezione di dati all'interno della Commissione europea, con riferimento ai progetti IDA ai quali essa partecipa.

Questo bando di gara comprende i 3 seguenti lotti, i quali sono dettagliatamente descritti nelle specifiche di gara:

Lotto 1 - Studio relativo al settore della sanità e della previdenza sociale

Lo studio deve illustrare i principali problemi relativi alla protezione di dati riscontrati nei settori della sanità e della previdenza sociale nella Comunità, facendo riferimento alle varie necessità, sia presenti che future, a livello nazionale e comunitario, nel campo di trattamento di dati, compreso lo scambio di dati tra amministrazioni.

Lotto 2 - Studio relativo al settore delle statistiche

Lo studio intende presentare i nuovi problemi relativi alla protezione di persone fisiche e giuridiche, con riferimento al trattamento di dati relativi al settore statistico; questi problemi sono posti particolarmente dalla circolazione d'informazioni su reti.

Lotto 3 - Studio sui progetti IDA ai quali partecipa la Commissione

Lo studio deve esaminare le disposizioni specifiche che potrebbero risultare appropriate per elaborare, mediante l'utilizzo di misure complementari applicate ad una regolamentazione generale (da risolvere sulla base della proposta direttiva quadro in merito alla tutela dei dati personali [GU n. C 93, 13. 4. 1995, pag. 1]) sulla protezione di dati, con riferimento al trattamento effettuato dalla Commissione, per assicurare e facilitare, in maniera coerente, l'esercizio dei diritti dell'individuo, con riferimento a circa 10 progetti IDA nei quali la Commissione par-

tecipa o parteciperà da fornitore o utente di dati personali.

3. **Luogo:** Il servizio verrà prestato prevalentemente presso il luogo abituale di lavoro del contraente. Le riunioni avranno luogo a Bruxelles così come la consegna formale del lavoro sotto la responsabilità della Direzione generale XV (Mercato interno e servizi finanziari).

4. a), b)

c) Gli offerenti devono presentare le qualifiche accademiche e professionali della(e) persona(e) responsabile(i) del servizio da prestare.

5. Il contraente può presentare offerta per 1, 2 oppure tutti e 3 i lotti.

6. Le varianti non sono ammesse.

7. **Termine ultimo di prestazione del servizio:** Le date, a seconda dei lotti, sono indicate nel capitolato d'appalto.

8. a) **Nome e indirizzo al quale richiedere le specifiche di gara:** Commissione europea, DG XV/D/1 (Cort. 107 2/8), rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel, telefax (32-2) 296 68 40. Le richieste devono indicare il nome e l'indirizzo del contraente potenziale e il numero di riferimento del bando di gara (XV/95/114/D).

b) **Termine ultimo per la presentazione delle richieste:** Le richieste, per iscritto, devono pervenire all'indirizzo di cui sopra entro e non oltre il 7. 8. 1995.

c) Il capitolato d'appalto e le clausole del contratto relativo ai servizi richiesti dalla Commissione europea possono essere ottenuti gratuitamente.

9. a) **Termine ultimo di ricevimento delle offerte:** 14. 8. 1995.

b) **Indirizzo al quale inoltrarle:**

— a mezzo posta raccomandata al seguente indirizzo: Commissione europea, DG XV - bilanci (C-107, 6/39), rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel.

- mediante consegna a mano all'indirizzo di seguito indicato (solo i giorni lavorativi dalle 10.00 alle 12.00 oppure dalle 14.30 alle 17.00): Commissione europea, DG XV - bilanci, 107, avenue de Cortenbergh, 6° piano, ufficio n. 39, B-1040 Bruxelles.
- c) Le offerte possono essere redatte in una delle lingue ufficiali dell'Unione europea.
10. a) 1 rappresentante per offerente è ammesso a presenziare all'apertura delle offerte.
- b) La seduta pubblica della gara avrà luogo il 29. 8. 1995 (15.00), presso gli uffici della Commissione europea, 107, avenue de Cortenbergh, piano terra, ufficio n. 0-52, B-1040 Bruxelles.
11. **Depositi e garanzie:** Non applicabile.
12. **Modalità di finanziamento e di pagamento:** Le principali condizioni di finanziamento e di pagamento sono quelle applicate dalla Commissione ai contratti standard dei servizi. Le condizioni specifiche sono dettagliate nei documenti di gara.
13. **Forma legale che deve assumere un raggruppamento:** I concorrenti possono presentare la loro offerta individualmente o in associazione con altri. In caso di presentazione di un'offerta congiunta da parte di vari partner, 1 di loro deve essere designato come contraente principale per l'esecuzione del servizio.
14. **Per partecipare alla gara, i potenziali contraenti devono presentare la prova che loro, assieme alle altre persone o ai subappaltatori preposti per l'esecuzione di questo lavoro, soddisfano le seguenti condizioni minime:**
- laurea universitaria;
 - esperienza professionale confermata di almeno 3 anni relativa all'esercizio della protezione di dati in uno Stato membro e conoscenze in materia di legislazione di altri Stati membri;
 - formazione scolastica o esperienza professionale relative alle nuove tecnologie di trattamento dell'informazione;
 - formazione scolastica relativa alla capacità o esperienza professionale nei settori oggetto degli studi per i quali il contraente presenta l'offerta;
 - formazione scolastica o esperienza professionale relative alla legislazione comunitaria e ai lavori delle Istituzioni della Comunità.
- La loro capacità verrà valutata sulla base dei documenti elencati nelle specifiche.
15. **Periodo di validità dell'offerta:** Gli offerenti sono vincolati alla loro offerta per almeno 6 mesi a decorrere dal termine ultimo di presentazione delle offerte.
16. **Criteri di aggiudicazione:** Il contratto verrà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri di aggiudicazione indicati nelle specifiche di gara.
17. **Altre informazioni:** Nel 1994 è stato affidato uno studio giuridico generale come parte di un bando di gara nell'ambito del programma IDA (Parte II, lotto 1: aspetti giuridici, bando di gara aperta IDA, GU n. C 189 oppure S 131 del 12. 7. 1994, rif. IDA/013). Una copia delle specifiche relative allo studio generale è allegata alle specifiche del presente bando di gara. Si prevede che il presente studio dovrebbe completare lo studio generale, mettendo in evidenza gli aspetti relativi alla protezione di dati in merito all'oggetto di cui al punto 2. La Commissione metterà a disposizione del contraente selezionato i risultati dello studio generale.
18. **Data d'invio del bando:** 22. 6. 1995.
19. **Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea:** 22. 6. 1995.

Gara aperta relativa ad uno studio dal titolo «Sviluppi di mercato in materia di comunicazioni e servizi privati»

(95/C 168/18)

1. **Ente appaltante:** Commissione europea, Direzione generale - Telecomunicazioni, mercato dell'informazione e valorizzazione della ricerca, DG XIII/A, all'attenzione del sig. P. Picard, BU 9 5/176, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel.
Tel. (32-2) 296 83 42. Telefax (32-2) 296 83 93.
2. **Categoria del servizio e descrizione:** La Commissione intende lanciare uno studio relativo allo sviluppo delle reti private di telecomunicazioni (PTNS), conosciute anche come reti di telecomunicazioni di aziende (CPN).
L'obiettivo dello studio è quello di fornire informazioni sul mercato e sugli sviluppi tecnici in questo settore.
Lo studio deve comprendere l'applicazione delle tecnologie ISDN mediante l'intermediazione di autocommutatori privati come integrazione dei servizi, Centrex, linee a noleggio e reti private virtuali. Lo studio valuterà le necessità e l'esercizio negli Stati membri dell'UE e nel resto del mondo. La Commissione è particolarmente interessata nel modo in cui la normazione e la regolazione possono opportunamente assecondare i fabbisogni del mercato.
3. **Luogo di consegna:** Vedi punto 1.
- 4., 5., 6.
7. **Termine ultimo per il completamento del lavoro:** Lo studio inizierà nel 1995. La durata sarà di 9 mesi.
8. a) **Nome e indirizzo del servizio al quale richiedere il capitolato d'appalto relativo allo studio:** Vedi punto 1.
b) **Termine ultimo per inoltrare tale richiesta:** 24. 7. 1995.
c) **Le richieste del capitolato d'appalto relativo allo studio possono essere fatte tramite telefax o per posta:** Se le richieste vengono fatte via telefax, devono essere confermate da una lettera pervenuta prima del termine ultimo di cui al punto 8. b).
9. a) **Termine ultimo di presentazione delle offerte:** 14. 8. 1995.
b) **Nome e indirizzo del servizio al quale spedire le proposte:** Vedi punto 1.
10. a) **Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte:** I rappresentanti ufficiali della Commissione europea e un rappresentante autorizzato di ciascun concorrente.
b) **L'apertura avrà luogo il:** 30. 8. 1995 (10.00). L'indirizzo verrà comunicato alle parti interessate la settimana seguente il termine ultimo.
- 11.
12. **Condizioni principali di finanziamento:** Lo studio sarà finanziato al 100 %.
13. **Forma giuridica in caso di raggruppamento di offerte:** Le proposte possono essere presentate individualmente oppure congiuntamente. Se due o più concorrenti presentano un'offerta congiunta, uno di loro deve essere designato come contraente principale e responsabile.
14. **Informazioni sulla situazione propria del concorrente:** Ai fini della valutazione il concorrente dovrà produrre le informazioni tecnico-economiche necessarie. Tale richiesta verrà dettagliata nelle specifiche di gara.
15. **Periodo di validità dell'offerta:** 8 mesi.
16. **Criteri di valutazione:** Vedi capitolato d'appalto.
17. **Altre informazioni:**
18. **Data d'invio del bando:** 23. 6. 1995.
19. **Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee:** 26. 6. 1995.